

PREMI SPECIALI

GIAMPIERO BELLINGERI

Tra i maggiori turcologi in Italia, il professore Giampiero Bellingeri ha dedicato la sua vita accademica ai rapporti culturali turco-veneti, alle relazioni letterarie turco-russe e a indagini sui testi letterari in turco ottomano di produzione veneta e, soprattutto, alla diffusione della letteratura turca nel nostro paese. Al prof. Bellingeri, oltre all'ampia produzione saggistica, si devono le esemplari traduzioni del *Castello Bianco* del premio Nobel O. Pamuk, e la traduzione della raccolta poetica *Nostra Celeste Cupola* del grande poeta Yahya Kemal, definito il reinventore in chiave neoclassica della voce smarrita della poesia turco-ottomana. Grazie a meritorie e precise scelte traduttorie, attente alla realtà culturale balcanico-mediterranea, Giampiero Bellingeri, professore alla Ca' Foscari di Venezia, con la sua opera ha colmato una grande lacuna, rendendo accessibile al lettore italiano importanti opere della produzione letteraria turca.

NODAR LADARIA

Appassionato e competente, il professor Nodar Ladaria ha profuso ogni energia nella ricerca di una perfetta trasposizione in giorgiano di alcuni fra i maggiori classici italiani. Autori di complessità linguistica tanto diversa come Marinetti, Landolfi, D'Annunzio, Petrarca, Gramsci hanno trovato assoluta corrispondenza in una struttura sintattica pur così lontana dalla nostra.

Il suo amore per la cultura italiana si spinge anche in campi diversi dalla traduzione, come quello dell'Opera lirica, argomento su cui conduce una trasmissione radiofonica settimanale.

HAKIBBUTZ HAMEUCHAD PUBLISHERS Ltd. SIFRIAT POALIM

La Casa editrice Hakibbutz HaMeuchad ha il singolare privilegio di avere nel Prof. Menakhen Perry una figura di studioso che assomma la fisionomia dell'editore e del responsabile editoriale delle pubblicazioni. Il che lo mette nella situazione di poter scegliere le opere sulla base di orientamenti precisi e di seguirle nel percorso tracciato nel programma editoriale. Opere e finalità sono, così, intimamente collegate. Siamo in presenza di un *foyer culturel*, il cui intento dichiarato è di far conoscere una cultura originale, tesa a offrire un efficace strumento di riflessione e di comparazione. Lo stesso editore "utilizza" le testimonianze della grande letteratura nei suoi corsi universitari e in attività varie. Questa situazione particolarmente felice - in un tempo in cui è sentito il bisogno dello scambio e del dialogo - si applica ad una fortunata collana (Hasifra Hachadasha) comprendente opere italiane magistralmente tradotte da Miriam Schusterman: Primo Levi, Elsa Morante, Natalia Ginzburg, Erri De Luca, Elena Ferrante. E lo stesso editore annuncia sviluppi interessanti, in quella direzione, per il futuro.

HYUN KYUNG LEE

La professoressa Hyun Kyung Lee, grazie alla sua attività di traduzione, ha fortemente contribuito alla diffusione della letteratura italiana in Corea. A lei si devono le traduzioni in coreano di alcune opere di Italo Calvino, Primo Levi, Umberto Eco, Alberto Moravia e Roberto Calasso, senza trascurare la letteratura d'infanzia dai classici come Pinocchio agli autori più recenti come Rodari. La professoressa Lee ha egregiamente coniugato l'impegno accademico, insegnando presso diverse università di Seoul, con quello della traduzione letteraria di generi e autori diversi, presentando ai lettori un significativo quadro della narrativa italiana contemporanea.

